

COMUNICATO

Scavi Archeologici Castello di Rontana: Sabato 25 Agosto giornata di apertura al pubblico con visite guidate.

Domenica 25 Agosto p.v. , dalle ore 9 alle ore 18, giornata di apertura degli scavi archeologici nel Castello di Rontana. Visita guidata nei nuovi scavi, condotta da archeologi del Dipartimento di Storia Culture Civiltà dell'Università di Bologna.

A seguito della prima campagna di scavi eseguita nel mese di luglio presso il sito del Castello di Ceparano (frazione di Marzeno), nel mese di Agosto gli scavi sono proseguiti, come di consueto, presso il sito archeologico del Castello di Rontana. Si tratta della 12' campagna curata dal Dipartimento di Storia Culture Civiltà dell'**Università di Bologna**, con la collaborazione e l'importante contributo del Comune di Brisighella, del Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola e della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna.

Gli scavi saranno oggetto di una **Giornata di apertura al pubblico, Sabato 25 Agosto 2018**, con visite guidate, **dalle ore 9 alle ore 18**, condotte direttamente da archeologi del Dipartimento dell'Università di Bologna.

Dopo i preziosi ritrovamenti del 2017 tra cui una interessante ceramica del VI secolo proveniente dal Nord Africa, frutto dei 7 invasi aperti dagli archeologi nel corso della scorsa campagna, studenti e docenti anche quest'anno continuano a studiare la vita degli antichi abitanti di Rontana. In particolare modo, al centro degli studi una imponente opera muraria .

L'immediato futuro del sito Archeologico di Rontana, dopo le numerose campagne di scavo eseguite, è auspicabile possa essere la **musealizzazione** del sito stesso, questo permetterà di avere il sito aperto e visitabile durante tutto l'anno. Questa esigenza costituisce una priorità dell'Università stessa che già si sta muovendo in funzione del non facile reperimento delle significative risorse economiche che saranno necessarie per compiere questo passo. Nel frattempo il sito rappresenta un importante punto di riferimento per la popolazione del nostro territorio, contribuisce ad incrementare la storia del nostro passato e a riscrivere la nostra origine alla luce delle nuove scoperte. Monito per le nuove generazioni che in questi scavi sapranno leggere di un passato affascinante e glorioso.